

S.E.D.

SERVIZI PER L'EDUCAZIONE DIGITALE

CYBER-EDUCATION

Filosofia del progetto

Internet ha subito una rivoluzione negli ultimi 10 anni: i Social Network e la messaggistica istantanea. Le connessioni dirette e senza soluzione di continuità temporale o spaziale mettono in relazione costante essere umani sovvertendo le regole sociali sperimentate finora. In particolar modo i minori vengono immersi in relazioni sintetiche e istantanee ancora prima di apprendere, secondo le consuete tappe di sviluppo, chi realmente sia “l'altro” e come vi ci si rapporta. L'inesperienza unitamente ad un processo incontrollato di “adultizzazione” del minore fanno sì che la maggior parte delle connessioni web risultino superficiali e sterili, spesso basate sulla sola estetica (vedi Instagram) dando luogo a tensioni e contrasti che alla base covano una sostanziale non esperienza dell'altro.

Depersonalizzazione, percezione erronea di virtualità nei rapporti umani, solitudine e mancata vigilanza da parte dell'adulto contribuiscono a rendere le nuove generazioni apparentemente “violente” e “trasgressive” invece che semplicemente ingannate o disorientate. Urge dunque un'osservazione diretta delle abitudini web dei più giovani, e l'accompagnamento verso processi di consapevolezza del mezzo troppo spesso percepito come diverso dalla realtà quotidiana nonostante si tratti sempre e comunque di comunicazione e relazione tra persone. In ultima istanza è necessario riunire l'esperienza dell'altro ad un piano di realtà laddove l'altro dietro uno schermo è sempre più “avatar” e sempre meno persona. Il progetto si propone di accogliere a 360 le peculiarità del problema intervenendo su bambini, ragazzi, genitori ed insegnanti.

Riferimenti normativi

Il progetto è la nostra risposta ad una crescente esigenza dell'uso consapevole della rete come indicato in maniera specifica nella legge n.71 del 29 Maggio 2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo”. Integra inoltre i criteri formativi in ambito di Educazione Civica per il modulo riguardante la “Cittadinanza Digitale” art.5 legge 92 del 20 Agosto 2019

Soggetto operante nel progetto

S.E.D. Servizi per l'Educazione Digitale Onlus, fondata nel 2017, si basa sul lavoro di ricerca e studio del web di due Psicologi esperti in materia, Dott. Brizzi Francesco e Dott. Pagnini Francesco, che dal 2014 attuano il progetto Cyber-Education sul territorio Pratese. La cooperativa, oltre a prevenire i fenomeni devianti del web raccoglie costantemente dati con questionari di indagine, studia ogni singola applicazione usata da pre adolescenti ed adolescenti, costruisce sinergie di lavoro a livello provinciale e nazionale con altre realtà sociali quali ad esempio Coop. Alice sul territorio di Prato e fondazione Carolina/ Pepita Onlus di Milano (Vedi allegato CV SED).

S.E.D.

SERVIZI PER L'EDUCAZIONE DIGITALE

Obbiettivi del progetto

- Portare consapevolezza del mezzo “web” a studenti genitori e insegnanti
- Prevenire e contrastare i fenomeni di Bullismo E cyberbullismo Attraverso laboratori specifici basati sulla presa di coscienza e consapevolezza delle libertà individuali in armonia con le medesime libertà dei soggetti in relazione via web, sulle responsabilità civili/penali e sul nuovo concetto di “Libera espressione responsabile”
- Ottenere dati reali quantitativi e qualitativi del fenomeno “nativi digitali” condivisibili tra esperti, docenti, studenti e genitori tramite strumenti di indagine statistica da noi creati (CRI-R 2; pCRI-R2)
- Riunire l'esperienza virtuale a quella reale per contrastare il fenomeno dell'aggressività verbale, della creazione degli stereotipi, dei fenomeni discriminatori e la polarizzazione del pensiero derivante dalla diffusione di Fake News
- Potenziare il senso civico rispetto alla comunicazione nelle relazioni via web con particolare attenzione all'uso dei social
- Addestrare gli studenti più consapevoli ad essere risorse per gli studenti più giovani
- Riunire adulti e minori sulla tematica del web

Soggetto a cui si rivolge il progetto

Il progetto verrà attuato presso l'Istituto Tecnico e Professionale Paolo Dagomari di Prato incentrandosi sugli studenti delle classi seconde

Specificità del progetto

Modulo Violento ci sono o ci divento: Il Cyberbullismo

Modalità: 2 incontri da 2 ore per la classe/i, un incontro da 2 ore per i genitori della singola classe (2 classi/2incontri, 3classi/3 incontri ecc.)

CONTENUTI:

- Informazione e formazione sui rischi della rete (adescamento online, sexting, cyberbullismo, esposizione a contenuti pericolosi, sottocultura del web)
- Formazione sul corretto uso dei social e analisi delle varie cyber-condotte adolescenziali
- Riflessione sul corretto modo di relazionarsi tramite internet: la creazione degli stereotipi culturali e di genere
- Analisi dei social e delle applicazioni di messaggistica istantanea usate dai più giovani sul web, il collegamento con la didattica.

ROAD MAP DEGLI INCONTRI:

Lezione 1:

Somministrazione guidata del questionario CRI-R2 e introduzione dei concetti di base sulla sicurezza online

Lezione 2:

Conoscenza con i ragazzi, discussione sul loro modo di usare e vivere internet, percorso di riflessione sui meccanismi fuorvianti della comunicazione via social o messaggistica istantanea, analisi dei meccanismi di condizionamento attraverso la spiegazione psicologica del like, analisi dei rischi e delle dinamiche sottostanti al fenomeno del Cyberbullismo e dell'aggressività verbale.

Lezione 3:

Incontro con i genitori della classe per la somministrazione del questionario pCRI-R2 ed incontro formativo con i seguenti contenuti:

Ogni tema trattato sarà supportato dai dati della ricerca effettuata da SED tramite questionario CRI (Condotte a Rischio in Internet) su 2370 ragazzi di età tra gli 11 ed i 14 anni degli istituti scolastici del territorio e 427 genitori come campione di confronto.

- Definizione di Internet
- Distinzione tra reale e virtuale
- Quali social e perchè (Instagram, Snapchat, Tik Tok, Afk FM ecc..)
- L'esposizione alla rete e la proporzionalità con l'evento rischioso
- I meccanismi di rinforzo dei Social Network (like, condivisioni e selezione delle amicizie)
- Cyberbullismo e aggressività verbale
- Adescamento online e la pedofilia e pedopornografia (il pedofilo, le tecniche di adescamento e la connotazione di organizzazione criminale)
- Uso della rete: consapevolezza dei meccanismi fuorvianti (trattamento dati personali e algoritmi di calcolo)

PROGETTO TUTOR

Il progetto prevede una mini formazione di 6 studenti per la somministrazione del questionario alle classi seconde di tutto l'istituto ed una formazione di base sui rischi della rete.

Modulo Cittadinanza digitale: Formare il Cittadino 3.0

La formazione in materia di Cittadinanza digitale per l'Educazione Civica nelle scuole prevede i seguenti concetti formativi

- Le fake news e la verifica delle fonti
- La Web Reputation e la gestione dell'immagine digitale
- I contesti e gli ambienti digitali: quali social, quali app e quali comportamenti e relazioni
- La gestione dei dati personali: cookies, contratti di cessione dati e le normative europee
- La libertà personale in relazione ai rischi della rete per la preservazione della persona: cyberbullismo ed adescamento

Il percorso formativo prevede 2 ore di intervento per ogni argomento

S.E.D.

SERVIZI PER L'EDUCAZIONE DIGITALE

COSTO TOTALE DEL PERCORSO PROGETTUALE COMPLETO

Esperti necessari per gli interventi: 2

Ore totali: 6 ore di laboratorio frontale (1 classe), 6 ore raccolta dati/analisi e stesura relazione, 4 ore per la formazione dei tutor, 2 ore per un singolo modulo cittadinanza digitale

costo totale: 1.323 IVA INCLUSA

SED Servizi per l'Educazione Digitale
Cooperativa Sociale Onlus
C.F - PI 02401870973